

N. R.G. 2231/2015



**TRIBUNALE ORDINARIO DI TERMINI IMERESE**

Procedura di Sovraindebitamento Carboni Oscar

O.C.C.: avv. A. Castagnetta e dott.sa F. Favaro

Il Giudice delegato dott.sa Emanuela Piazza,

Letta la proposta depositata in data 21.02.2017 ai sensi della l.3/2012

ritenuto che la stessa soddisfa i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 3/2012;

Visto l'art. 10 l. 27.1.2012 n. 3,

**FISSA**

per la comparizione delle parti l'udienza del 27.04.2017 ore **9,30**, disponendo la comunicazione della proposta e del decreto, almeno trenta giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata.

a) dispone la pubblicità della proposta e del decreto mediante pubblicazione del sito Internet del Tribunale di Termini Imerese, nel caso in cui il proponente svolga attività d'impresa, la pubblicazione degli stessi nel registro delle imprese;

b) ordina, ove il piano preveda la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati, la trascrizione del decreto, a cura dei professionisti nominati in sostituzione dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

c) dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, avvertendo che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili. Si comunichi.

Termini Imerese, 03.03.2017

il Giudice

*Emanuela Rosaria Piazza*



**FRANCESCA FAVARO'**

**ALESSANDRA CASTAGNETTA**

*Commercialista e Revisore Legale dei Conti*

*Avvocato e Revisore Legale dei Conti*

Via Empedocle Restivo n. 82 – PALERMO -

Tel. e fax 0919774638 – PEC: [procedure.cf@pec.it](mailto:procedure.cf@pec.it)

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**

**SEZIONE VOLONTARIA**

**DOTT.SSA EMANUELA PIAZZA**

**N. 2231/2015 R.G.**

**CARBONI OSCAR E COSTA MARGHERITA**

Con provvedimento reso l'01.12.2015 il Tribunale di Termini Imerese, Dott.ssa Emanuela Piazza, ha nominato, ai sensi della Legge 3/2012, su istanza dei Sigg.ri Carboni Oscar e Costa Margherita, le scriventi **FAVARO' FRANCESCA**, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Commercialisti di Palermo e **CASTAGNETTA ALESSANDRA**, Avvocato del Foro di Palermo, entrambe con studio a Palermo, Via Empedocle Restivo n. 82, perché "svolgano le funzioni che la Legge n. 3/12 demanda agli Organismi della composizione della crisi".

L'art. 7 co. 1 della citata norma prevede infatti :

*1. Il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi di cui all'articolo 15 con sede nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che, assicurato il regolare pagamento dei titolari dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c., preveda scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche suddivisi in classi, indichi le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni. È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi. omissis. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, il piano può anche prevedere l'affidamento del patrimonio del debitore ad un gestore per la liquidazione, la custodia e la distribuzione del ricavato ai creditori, da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del R.D. 16.03.1942, n. 267. Il gestore è nominato dal Giudice.*



Con ricorso depositato in data 07.10.2015 i Sigg.ri CARBONI Oscar e COSTA Margherita hanno chiesto al Tribunale l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento e di nominare l'Organismo di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge 3/2012.

In seno a detto ricorso ed ai documenti allegati, i Sigg.ri Carboni e Costa, hanno analiticamente indicato le cause del sovra indebitamento, la situazione debitoria del proprio nucleo familiare (composto da 4 persone) nonché i mezzi finanziari a disposizione ed i beni di proprietà, precisando di possedere:

- ⇒ Appartamento ubicato nel Comune di Altavilla Milicia (PA), Via Roma n. 28, vani catastali 6, cat. A/4, mq 136, iscritto in NCEU del Comune di Altavilla Milicia al foglio 2, particella 314, sub 4 ;
- ⇒ Automobile Citroen, targata CJ981NF;

Gli istanti hanno altresì dichiarato di percepire:

- ⇒ il sig. Carboni Oscar, una retribuzione netta mensile pari a € 1.490,36<sup>1</sup>
- ⇒ la Sig.ra Costa Margherita, una retribuzione netta mensile, pari a € 1.538,00<sup>2</sup>

ENTRATE ESPOSTE IN RICORSO	
DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
RETRIBUZIONE INGRAO	1.490,36
RETRIBUZIONE CARMENI 1	1.538,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.028,36</b>

e di avere nel corso degli anni, contratto debiti nei confronti di istituti bancari e società finanziarie, nella misura che segue:

- ⇒ 01/01/1996 Credito Siciliano - Facoltà Di Scoperto - Importo utilizzato €. 4.574,00
- ⇒ 1999 Findomestic Banca SpA - Carta Aura - Importo utilizzato € 4.800,00
- ⇒ 25/08/2004 Credito Siciliano - Carta Di Credito - Importo Utilizzato €. 1.340,66

<sup>1</sup> Rapporto di lavoro subordinato intrattenuto con Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia, con contratto full time a tempo indeterminato, con la qualifica di operatore socio sanitario

<sup>2</sup> Rapporto di lavoro subordinato intrattenuto con il Ministero dell'Istruzione con la qualifica di insegnante di sostegno, full time, a tempo indeterminato



- ⇒ 2007 SERIT- RISCOSSIONE SICILIA SPA PALERMO – Intimazione di pagamento n. 29620149024590662 ( Bollo Auto 2007) di €. 313,54
- ⇒ 2008 SERIT- RISCOSSIONE SICILIA SPA PALERMO – Cartella di Pagamento n. 29620140005847633 (Registrazione Sentenza) di €. 270,10
- ⇒ 2008 SERIT- RISCOSSIONE SICILIA SPA PALERMO – Cartella di Pagamento n.29620130050482188 (Bollo Auto 2008) di €. 273,47
- ⇒ 01/01/2009 Santander Consumer Bank s.p.a. – Delegazione di pagamento sullo stipendio - Importo totale dovuto, compreso di interessi € 9.308,00
- ⇒ 2009 SERIT- RISCOSSIONE SICILIA SPA PALERMO - Cartella di Pagamento n.29620140024442676 (Bollo Auto 2009) di €. 274,32
- ⇒ 2010 Agenzia delle Entrate Uff. Territoriale Palermo – Atto di accertamento n.10002602 (Bollo Auto 2010) di €. 249,93
- ⇒ 13/02/2011 Compass - Prestito Personale - totale dovuto € 10.504,05
- ⇒ 20/03/2012 SERIT- RISCOSSIONE SICILIA SPA PALERMO – Intimazione di pagamento di €. 277,24
- ⇒ 22/11/2012 Unicredit spa - Prestito Personale - Totale dovuto € 266,00
- ⇒ 2014 Agenzia delle Entrate Uff. Territoriale Torino – (Canone Rai 2014) Cartella n.29629620150025476171000 di €. 148,68
- ⇒ 31/01/2014 Credito Siciliano - Mutuo (rinegoziazione del mutuo 56/60440 del 03/03/2008) Importo dovuto al 30.11.2015 di sorte capitale € 81.865,37
- ⇒ 03/03/2014 Intesa San Paolo Personal Finance S.P.A - Cessione Del Quinto - Importo residuo dovuto sorte capitale € 19.135,03
- ⇒ 2015 Serit Riscossione Sicilia SpA Palermo - Rateizzazione n.134953 di €. 1.892,04
- ⇒ 2015 Rai - Radiotelevisione Italiana Spa – (Canone Rai 2015) di € 134,28
- ⇒ 16/07/2015 COMUNE ALTAVILLA MILICIA – TARI di €. 373,00
- ⇒ 23/09/2015 Costa Maria Angela più altri c/o Avv. Michele Ventimiglia – Atto di precetto su sentenza di €. 8.038,43

Il totale dei debiti indicati dai ricorrenti Carboni e Costa ammontano complessivamente, alla data di deposito del ricorso, ad €. 144.038,14



DEBITI ESPOSTI IN RICORSO		
NATURA	CREDITORE	IMPORTO
FACOLTA' SCOPERTO	CREDITO SICILIANO	€ 4.574,00
CARTA DI CREDITO	FINDOMESTIC	€ 4.800,00
CARTA DI CREDITO	CREDITO SICILIANO	€ 1.340,66
DELEGAZIONE DI PAG. SU STIP	SANTANDER CONSUMER BANK	€ 9.308,00
PRESTITO	COMPASS	€ 10.504,05
PRESTITO	UNICREDIT	€ 266,00
MUTUO (RINEG.)	CREDITO SICILIANO	€ 81.865,37
CESIONE DEL V STIPENDIO	INTESA SAN PAOLO PERSONAL FINANCE S.P.A.	€ 19.135,03
SENTENZA	COSTA MARIA ANGELA +ALTRI	€ 8.038,43
TOTALE		€ 139.831,54

DEBITI ESPOSTI IN RICORSO VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
NATURA	CREDITORE	IMPORTO
	RISCOSSIONE SICILIA	€ 3.300,71
	AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 249,93
TARI	COMUNE ALTAVILLA MILICIA	€ 373,00
CANONE RAI 2014-2015	AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 282,96
TOTALE		€ 4.206,60

TOTALE INDEBITAMENTO	€ 144.038,14
----------------------	--------------

# 1. SULL'AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Dall'esame del ricorso e della documentazione allegata, la richiesta dei Sigg.ri Carboni Oscar e Costa Margherita appare ammissibile, stante che questi ultimi non sono assoggettabili alle procedure previste dall'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e succ. mod., poiché non svolgono l'attività imprenditoriale e non hanno fatto ricorso, nei precedenti tre anni, alla procedura di composizione della crisi.

Avuto riguardo alla citata normativa, l'art. 7, al comma 2, prevede:

*2. La proposta è ammissibile quando il debitore: a) non è assoggettabile alle procedure previste dall'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni; b) non ha fatto ricorso, nei precedenti tre anni, alla procedura di composizione della crisi. C) abbia fornito documentazione che consente di ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale*



## 2. ACQUISIZIONE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

I Sigg.ri Carboni e Costa sono stati convocati il 14.03.2016 (cfr verbale agli atti) al fine di fornire ulteriori notizie e documentazione utili alla redazione del piano. A tal proposito, questi hanno consegnato:

- Fattura n. 7 e n. 4 del 2004 emessa dal Sig. Onorato Russo per il pagamento della CTU resa nel giudizio di appello Sez. II Civ, n. 516/2000;
- Spese mediche sostenute dal Sig. Carboni Oscar del 2011 e 2012;
- Spese mediche e di istruzione sostenute dal Sig. Carboni Oscar e relative al figlio Carboni Walter. Con riguardo alle due ricevute delle spese scolastiche.
- Documentazione medica relativa alla Sig.ra Costa Margherita;
- Documentazione medica relativa alla Sig.ra Carboni Emma con spese sostenute dal Sig. Carboni Oscar;
- Modello 730 degli anni 20132014 e 2015. Il Sig. Carboni dichiara che non ha potuto reperire il modello 730 dell'anno 2013;
- Documentazione relativa ai corsi di specializzazione seguiti dalla Sig.ra Costa Margherita e necessari all'inserimento alla graduatoria per insegnante di sostegno;
- Spese funebri sostenute dal Sig. Carboni Oscar e relative al decesso della mamma, Sig.ra Clemente Antonietta.

In ordine alla pendenza di procedure esecutive mobiliari e/o immobiliari o alla notifica di atti di precetto, i Sigg.ri Carboni e Costa hanno depositato un atto di precetto, ad istanza dei Sigg.ri Costa Maria Angla, Costa Patrizia e Lazzara Giovanna Maria, Ventimiglia Michele e Marrobio Ottavio, notificato il 23.09.2015, oggi divenuto inefficace per scadenza dei termini. Tale atto di precetto è stato notificato in virtù della sentenza resa dal Tribunale di Termini Imerese n. 73/99 del 17/01/1999, della sentenza resa dalla Corte d'Appello di Palermo n. 1422 del 26.09.2008 e dalla sentenza resa dalla Corte di Cassazione n. 13289/2015 del 16.04.2015.

## 3. PRIMO AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA



Con comunicazione PEC del 20.01.2016 le scriventi hanno chiesto ai creditori di precisare il proprio credito.

Pertanto, sia dalle comunicazioni infra indicate, sia dalla documentazione consegnata dai coniugi Carboni e Costa, è emersa la complessiva esposizione debitoria del nucleo familiare. In particolare:

⇒ Con comunicazione del 04.02.2016, la Compass, in relazione al finanziamento numero 9352400, ha aggiornato il proprio credito in **€ 10.967,03**.

Si evidenzia che tale ultimo importo è stato indicato nel piano di ammortamento trasmesso dalla creditrice come debito complessivo, comprensivo degli interessi fino alla fine del finanziamento (28/02/2018). Si reputa pertanto necessario elidere dall'importo sopra indicato, la quota parte di interessi maturandi da maggio 2016 al 28.02.2018, che ammontano a €. 510,19. Pertanto, il credito aggiornato è pari ad **€ 10.456,84**.

⇒ Con comunicazione del 29.01.2016, il Comune di Altavilla Milicia ha aggiornato il proprio credito in **€ 1.080,00**.

⇒ Il Credito Siciliano s.p.a., con nota del 27.01.2016 ha comunicato gli importi aggiornati delle linee di credito meglio infra evidenziate: facoltà di scoperto **€ 3.436,00**; mutuo **€ 81.865,37**; carta di credito **€ 1.217,35**.

§§§

È bene precisare che le scriventi il 27.05.2016 hanno depositato un primo piano del consumatore.

Nel contempo, il Giudice disponeva, con provvedimento del 30.05.2016 la sospensione della trattenuta del quinto dello stipendio erogata a Santander Consumer Bank e ad Intesa San Paolo.

Inoltre, con provvedimento del 02.11.2016, le scriventi sono state autorizzate ad inoltrare una nuova richiesta di precisazione del credito, la quale è stata inviata a mezzo PEC ai creditori il 07.11.2016.

Appare però necessario fare alcune precisazioni sul credito privilegiato vantato dal Credito Siciliano s.p.a.:



- Tale creditore aveva quantificato con comunicazione del 27.01.2016 il proprio credito in €. 81.865,37.
- Il Credito Siciliano s.p.a. ha riscosso fino alla data del 31.10.2016 la rata del mutuo.
- Con nota del 30.12.2016 tale creditore ha precisato, tra l'altro, il proprio credito privilegiato in €. 81.496,00.

Con Pec del 30.12.2016 le scriventi hanno chiesto all'istituto di credito di trasmettere il piano di ammortamento del mutuo al fine di stabilire la giusta imputazione dei pagamenti effettuati dai debitori.

Ad oggi la richiesta non è stata riscontrata dalla banca. Dall'esame della copia dell'estratto del conto corrente fornito dal debitore, sono effettivamente emersi i pagamenti in favore del Credito Siciliano, fino al mese di ottobre 2016. La posizione debitoria nei confronti dell'istituto si è dunque ridotta.

Alla luce delle comunicazioni pervenute è stata predisposta la seguente tabella che mette a confronto gli importi dei debiti rappresentati in ricorso e gli importi aggiornati con le comunicazioni pervenute:

CREDITORE	IMPORTO IN RICORSO	NOTE	IMPORTO AGGIORNATO AL MESE DI GENNAIO 2017
CREDITO SICILIANO	€ 4.574,00	FACOLTA' DI SCOPERTO	€ 3.980,00
FINDOMESTIC BANCA SPA	€ 4.800,00	CARTA AURA	€ 4.800,00
CREDITO SICILIANO	€ 1.340,66	CARTA DI CREDITO	€ 1.477,61
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 313,54	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620110087850034000 - INTIMAZIONE N. 29620149024590662	€ 313,54
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 270,10	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620140005847633	€ 270,10
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 273,47	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620130050482188	€ 273,47
SANTANDER CONSUMER BANK	€ 9.308,00	DELEGAZIONE DI PAGAMENTO SU STIP	€ 9.308,00
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 274,32	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620140024442676	€ 274,32
AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO	€ 249,93	ACCERTAMENTO N. 10002602	€ 249,93
COMPASS	€ 10.504,05	PRESTITO PERSONALE	€ 12.098,61
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 277,24	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620110087470754	€ 277,24
UNICREDIT SPA	€ 266,00	PRESTITO PERSONALE	€ 266,00
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 148,68	CARTELLA DI PAGAMENTO N. 29620150025476171	€ 148,68
CREDITO SICILIANO	€ 81.865,37	MUTUO	€ 78.079,10





INTESA SAN PAOLO FINANCE SPA TOWERS CQ s.r.l.	€ 19.135,03	CESSIONE DEL QUINTO	€ 23.529,00
RISCOSSIONE SICILIA SPA	€ 1.892,04	RATEIZZAZIONE N. 134953	€ 1.892,04
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA	€ 134,28	CANONE 2015	€ 134,28
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	€ 373,00	TARI	€ 1.080,00
COSTA MARIA ANGELA + ALTRI	€ 8.038,43	ATTO DI PRECETTO	€ 8.075,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 144.038,14</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 146.526,92</b>

Nelle tavole che seguono sono state esposte le entrate mensili stimate dell'intero nucleo familiare dei signori Carboni e Costa. In particolare, ai fini della determinazione dei flussi finanziari in entrata, sono stati acquisiti i CUD e le dichiarazioni dei redditi presentate dai coniugi negli ultimi anni. La media dei redditi annui percepiti, al netto di imposte e contributi, è stato suddiviso, per omogeneità, in 12 mensilità.

CARBONI OSCAR						
FONTE	ANNO	REDDITO LORDO	IMPOSTE	SPESE MEDICHE	SPESE ISTRUZIONE	REDDITO AL NETTO DELLE IMPOSTE
CUD	2010	€ 22.954,00	€ 3.730,14			€ 19.223,86
CUD	2011	€ 20.522,00	€ 2.974,86			€ 17.547,14
CUD	2012	€ 19.530,84	€ 2.635,92			€ 16.894,92
730/2014	2013	€ 21.249,00	€ 2.981,00	€ 464,00		€ 17.804,00
730/2015	2014	€ 24.052,00	€ 4.663,00	€ 666,98	€ 770,29	€ 17.951,73
TOTALE REDDITO NETTO						€ 89.421,65
REDDITO MEDIO						€ 17.884,33
REDDITO MEDIO MENSILE						<b>€ 1.490,36</b>

COSTA MARGHERITA						
FONTE	ANNO	REDDITO LORDO	IMPOSTE	SPESE MEDICHE	SPESE ISTRUZIONE	REDDITO AL NETTO DELLE IMPOSTE
CUD	2010	€ 22.292,68	€ 4.546,00			€ 26.838,68
CUD	2011	€ 18.969,00	€ 4.063,79			€ 14.905,21
CUD	2012	€ 23.090,74	€ 4.787,00			€ 18.303,74
730/2014	2013	€ 20.190,00	€ 3.842,00			€ 15.884,00
730/2015	2014	€ 19.119,00	€ 2.615,00	€ 155,77		€ 16.348,23
TOTALE REDDITO NETTO						€ 92.279,86
REDDITO MEDIO						€ 18.455,97
REDDITO MEDIO MENSILE						<b>€ 1.538,00</b>

<b>REDDITO MEDIO MENSILE DEL NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>€ 3.028,36</b>
---	-------------------



Per quanto concerne i consumi della famiglia Carboni-Costa, i predetti ricorrenti hanno richiamato i parametri dei consumi ISTAT per le famiglie residenti nelle isole, con un nucleo familiare composto da 4 persone. Tali consumi mediamente corrispondono ad €. € 1.957,18.

USCITE - CONSUMI FAMILIARI DICHIARATI ESPOSTE IN RICORSO	
DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE
SPESE MENSILI PER 4 PERSONE	€. 1.957,18

Decurtando dall'importo delle entrate medie le spese sostenute dal nucleo familiare è stata determinata la capacità finanziaria netta mensile.

PROPOSTA DI ACCORDO - ENTRATE MENSILI NUCLEO FAMILIARE AL NETTO DEI CONSUMI	
DESCRIZIONE	IMPORTO MENSILE MEDIO
RETRIBUZIONI MENSILI NUCLEO	€ 3.028,36
CONSUMI MEDI	-€ 1.957,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.071,18</b>

#### 4. VALUTAZIONE CIRCA LA SCELTA DELLE MISURE CONTEMPLATE DALLA L. 3/2012

I ricorrenti hanno versato in atti il piano del consumatore ed hanno puntualmente indicato: l'elenco di tutti i creditori con l'elenco delle somme dovute, i beni di proprietà, gli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni e le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni.

Dall'esame della copiosa documentazione prodotta e dalle notizie fornite dai ricorrenti, è emerso che, dalla fine degli anni 90, l'esposizione debitoria dei Signori Carboni e Costa, ha avuto un andamento crescente, ma con una bassa incidenza rispetto al reddito percepito dal nucleo familiare.

In quel periodo infatti<sup>3</sup>, i ricorrenti hanno dovuto affrontare ingenti spese relative a corsi di specializzazione per il conseguimento degli attestati per l'insegnamento di sostegno, necessari alla signora Costa per qualificarsi professionalmente. Solo dopo avere conseguito tali attestati, la signora Costa Margherita ha iniziato a prestare la propria attività lavorativa, inizialmente con le supplenze, e successivamente (2010), a tempo pieno.

<sup>3</sup> Tra il 1999 ed il 2000



Sempre nello stesso periodo i ricorrenti hanno dovuto sostenere le spese per il mantenimento della zia, signora Costa Nunzia (cfr ricevute per il pagamento della casa di riposo) nonché le spese funebri per la morte di quest'ultima e della madre del signor Carboni Oscar, signora Clemente Antonietta (cfr. ricevuta), oltre a spese mediche straordinarie per incidenti stradali (della figlia Emma del 2006) ed interventi ospedalieri.

A causa delle circostanze sopra evidenziate, l'incidenza dell'indebitamento sul reddito è aumentata progressivamente raggiungendo il culmine nel 2008, anno in cui inizia il sovra indebitamento.

Nel marzo del 2008 infatti i ricorrenti hanno dovuto accendere un mutuo con Credito Siciliano (marzo 2008) sia al fine di effettuare dei lavori urgenti di ristrutturazione della propria abitazione, sia al fine di estinguere un debito pregresso con lo stesso Credito Siciliano.

Dal 2008, i ricorrenti hanno sostanzialmente contratto debiti al fine di consolidare i precedenti (delegazione Santander Consumer Bank; Compass, cessione del quinto dello stipendio con Intesa San Paolo; rinegoziazione del mutuo con Credito Siciliano).

*Alla luce delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta, non si ritiene che i ricorrenti abbiano assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbiano colposamente determinato il sovra indebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.*

Al riguardo è stata effettuata un'analisi complessiva della situazione dell'indebitamento per valutare se possa dirsi sussistente un atteggiamento poco oculato o colpevole dei debitori.

A ben vedere, la disamina dei documenti permette di rilevare che:

- I finanziamenti erogati negli anni 1996 (Credito Siciliano – facoltà di scoperto di €. 4.000,00) e 1999 (Findomestic Banca - Carta Aura €. 5.000,00) sono stati richiesti in un momento in cui il nucleo familiare aveva un reddito del tutto idoneo a sostenere la rata mensile. Inoltre in quel periodo viveva nell'abitazione dei signori Carboni e Costa anche la zia del primo, la quale contribuiva alle spese della famiglia con la propria pensione.
- Dal 1999 Sigg.ri Carboni e Costa hanno dovuto affrontare spese straordinarie che hanno compromesso l'equilibrio per il rientro dei debiti contratti. Gli eventi salienti che hanno generato le difficoltà economiche possono riassumersi come segue : nel 1999 hanno dovuto affrontare le spese funebri della madre del Sig. Carboni, Sig.ra Clemente Antonietta ed il ricovero in casa di riposo della zia convivente, Costa Nunzia, (la quale aveva la necessità di assistenza sanitaria continua) con



esborsi da parte dei ricorrenti di somme superiori rispetto a quelle percepite a titolo di pensione da parte della Sig.ra Costa; Inoltre sempre nel medesimo anno la Sig.ra Costa Margherita ha dovuto sostenere spese ingenti necessarie ad acquisire l'attestato per l'insegnamento di sostegno, titolo indispensabile ad ottenere un'occupazione lavorativa (partecipazione al corso FORCOM tenuto ad Alcamo con il costo di €. 15.000.000, oltre le spese di viaggio) e l'abitazione è stata oggetto di interventi di manutenzione straordinari.

È evidente, quindi, che i Sigg.ri Carboni e Costa, si sono trovati incolpevolmente in una situazione di sovra indebitamento, che ha generato l'impossibilità di gestire i pagamenti.

I Sigg.ri Carboni e Costa hanno infatti prima contratto obbligazioni astrattamente compatibili con le capacità reddituali della famiglia e, quindi, nella prospettiva positiva di adempierle, e dopo sostenuto spese, per quanto straordinarie, indispensabili per la propria famiglia o i prossimi congiunti.

#### 4.1 ANALISI DELLA CONVENIENZA DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Ai sensi dell'art. 12 bis, n. 4, L. 3/2012: *"quando un creditore o qualunque altro interessato contesta la convenienza del piano, il Giudice lo omologa se ritiene che il credito possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria"*.

A tale scopo è indispensabile considerare la *ratio* dell'intero assetto normativo introdotto con la L. 3/2012: il procedimento di composizione della crisi da sovra indebitamento, sia che si strutturi come proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti, sia che assuma la configurazione del piano del consumatore, ha come obiettivo primario quello di consentire ai soggetti che non possono accedere alle procedure concorsuali previste e regolamentate dalla legge fallimentare, di ristrutturare i propri debiti anche attraverso la proposta di adempimento dei debiti stessi in misura inferiore rispetto all'importo originario.

Nell'art. 7 della citata legge, la quale costituisce una norma comune di sistema, è sancito espressamente: *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca, non possono essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile...avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni...come attestato dagli organi di composizione della crisi"* ed in generale, gli artt. 12 e 12 bis statuiscono



che in caso di contestazione della convenienza dell'accordo o del piano, il Giudice possa omologare se ritiene che il credito possa essere soddisfatto in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria.

È chiaro quindi che i crediti anche quelli dotati di privilegio possono essere ridotti in accordo o unilateralmente purchè la misura indicata non sia pregiudizievole rispetto all'alternativa liquidatoria disciplinata dalla stessa normativa: il parametro di riferimento con riguardo alla liquidazione non è rappresentato dalle procedure esecutive individuali, bensì dalla procedura di liquidazione disciplinata dall'art. 14 ter e seguenti della legge in analisi.

Tale scelta del legislatore è conseguente all'esigenza di rendere appetibili le procedure in questione, che altrimenti, potrebbero non risultare appetibili per i creditori.

Preso atto, quindi, che ogni genere di credito privilegiato o chirografario possa essere ridotto, va verificata quale potrebbe essere l'alternativa liquidatoria relativa ai crediti di Santander Consumer Bank e Intesa San Paolo Bank rispetto ai quali sono previsti adempimenti mediante cessione volontaria di 1/5 dello stipendio percepito dal Sig. Carboni Oscar.

In forza dell'art. 14 ter, comma 6, lett. B) della legge citata: *"non sono compresi nella liquidazione .... B) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice"*.

Il credito da stipendio, che costituisce la fonte attraverso cui viene adempiuto il credito del Sig. Carboni Oscar non è utilizzabile nell'ambito della procedura liquidatoria.

Tale limite però non è assoluto: lo stipendio, infatti, è passibile di liquidazione in misura eccedente rispetto a quello che occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia.

Le scriventi a tal proposito hanno ritenuto congruo utilizzare quale criterio per la determinazione della parte di reddito disponibile la media tra la quota di 1/5 della parte eccedente la misura delle spese sostenute costantemente dalla famiglia in oggetto e la quota di 1/5 della parte eccedente il doppio della pensione sociale.

Lo stesso dicasi quanto all'immobile di proprietà dei debitori sito ad Altavilla Milicia, Via Roma n. 28. Nella fattispecie, dall'aggiornamento dei dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate riferito al II° semestre del 2015, emerge che il valore dell'immobile sia pari ad € 114.240,00 (136 mq x € 840).



In caso di vendita giudiziaria, l'alternativa liquidatoria si attesterebbe tra € 57.120,00 (-50%) ed € 79.968,00 (-30%) senza considerare, infine, i tempi di realizzo della vendita ed i relativi costi.

**Valore catastale € 278,89 X 200 = € 55.778,00.**

Appare condivisibile quanto dedotto dai ricorrenti in seno al piano del consumatore allegato al ricorso, in ordine all'alternativa liquidatoria.

In ordine alla alternativa liquidatoria si rileva che, secondo i dati forniti dal Ministero di Giustizia e pubblicati su casa24.il sole 24.com, nel caso di vendite giudiziarie il realizzato ammonta, in media, dalla metà ad un terzo del valore dell'immobile con ribassi tra il 30% ed il 50%.  
Rif.: (<http://www.casa24.ilsole24ore.com/art/mercato-immobiliare/2013-04-10/asteimmobiliari-cresconospesso-175705.php?uuid=AbQW11IH>).

Nella fattispecie, in caso di vendita giudiziaria, l'alternativa liquidatoria si attesterebbe tra € 55.100,00 (-50%) ed € 78.540,00 (-30%) senza considerare, infine, i tempi di realizzo della vendita ed i relativi costi. Si consideri inoltre che il valore dell'immobile non eccede l'ammontare totale dei debiti che è invece destinato ad aumentare col perdurare dell'esecuzione;

Utilizzando tale criterio, le somme che complessivamente si ricaverebbero dalla liquidazione del patrimonio risulterebbero inferiori rispetto a quanto offerto dai debitori.

Per quanto sopra, le scriventi hanno ritenuto ammissibile il ricorso al piano del consumatore che *infra* si riporta

#### **PIANO DEL CONSUMATORE**

Il piano di composizione della crisi è stato redatto sulla scorta delle informazioni fornite dai signori Carboni e Costa, nonché tenendo conto della loro disponibilità finanziaria, dedotte le spese relative al sostentamento del nucleo familiare.

Si ritiene che la quota mensile di €. 1.140,00 sia congrua anche al fine di garantire un piccolo accantonamento per spese straordinarie e future al nucleo familiare.

Tale disponibilità consentirebbe di soddisfare pressoché integralmente i creditori garantiti da privilegio nella misura del 100% nonché parziale dei creditori chirografari nella misura del 30% nell'arco di nove anni.

PIANO DEL CONSUMATORE
100% PRIVILEGIATI - 30% CHIROGRAFI 9 ANNI



PIANO DEL CONSUMATORE		
100% PRIVILEGIATI - 30% CHIROGRAFI 9 ANNI		
CREDITO SICILIANO	CHIR	1.194,00
FINDOMESTIC BANCA SPA	CHIR	1.440,00
CREDITO SICILIANO	CHIR	443,28
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	94,06
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	81,03
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	82,04
SANTANDER CONSUMER BANK	PRIV	9.308,00
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	82,30
AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO	CHIR	74,98
COMPASS	CHIR	3.629,58
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	83,17
UNICREDIT SPA	CHIR	79,80
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	44,60
CREDITO SICILIANO	PRIV	78.079,10
INTESA SAN PAOLO FINANCE SPA	PRIV	23.529,00
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR	567,61
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA	CHIR	40,28
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	PRIV	1.080,00
COSTA MARIA ANGELA + ALTRI	CHIR	2.422,50
<b>TOTALE</b>		<b>€ 122.355,35</b>

Come precedentemente esposto, il piano del consumatore in argomento prevede il pagamento in nove anni della somma complessiva di € 122.355,35, che comporterebbe il pagamento di una rata mensile di € 1.132,92 come segue.

PIANO DEL CONSUMATORE			
100% PRIVILEGIATI - 30% CHIROGRAFI 9 ANNI			quote mensili
CREDITO SICILIANO	CHIR		11,06
FINDOMESTIC BANCA SPA	CHIR		13,33
CREDITO SICILIANO	CHIR		4,10
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,87
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,75
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,76
SANTANDER CONSUMER BANK	PRIV		86,19
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,76
AGENZIA DELLE ENTRATE PALERMO	CHIR		0,69
COMPASS	CHIR		33,61
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,77
UNICREDIT SPA	CHIR		0,74
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		0,41
CREDITO SICILIANO	PRIV		722,95
INTESA SAN PAOLO FINANCE SPA	PRIV		217,86
RISCOSSIONE SICILIA SPA	CHIR		5,26



RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA	CHIR	0,37
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	PRIV	1.080,00
COSTA MARIA ANGELA + ALTRI	CHIR	22,43
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.132,92</b>

I pagamenti, che potranno essere accorpati per singolo creditore, dovranno essere disposti mensilmente dai Sigg.ri Carboni e Costa ai creditori, i quali **dovranno fornire i codici IBAN ed i riferimenti per i relativi accrediti** entro e non oltre giorni 30 dalla comunicazione dell'omologazione del presente piano.

Nell'ipotesi in cui i predetti dati non dovessero essere forniti, si procederà ad aprire un Libretto di Deposito a Risparmio intestato al creditore dove verranno versati mensilmente gli importi risultanti dal piano del consumatore.

Si precisa, in ultimo che con provvedimento del 30.05.2016 il G.I ha liquidato le spese della procedura che sono state poste in preammortamento sul montante complessivo che si indicano nella tabella che segue.

<b>SPESE IN PREDEDUZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
ORGANISMO DI CONCILIAZIONE	7.373,68 € <sup>4</sup>
AVV. RIZZITANO e AVV. LACALANDRA	2.500,00 € <sup>5</sup>
<b>TOTALE</b>	<b>9.873,68 €</b>

In conclusione, tale piano del consumatore sarebbe conveniente poiché consentirebbe, seppur nel periodo di nove anni, il recupero integrale dei crediti privilegiati.

Con osservanza.

Si allega:

- 1) estratto conto corrente bancario al febbraio 2017 Carboni;
- 2) PEC del 07.11.2016 per precisazione del credito;
- 3) Precisazione Credito Siciliano;
- 4) precisazione credito Agenzia delle Entrate;
- 5) precisazione credito Adv. Ventimiglia;

<sup>4</sup> Importo al lordo degli oneri di legge

<sup>5</sup> Importo al lordo degli oneri di legge





- 6) Precisazione credito Intesa San Paolo (Towers);
  - 7) Precisazione credito Compass;
  - 8) PEC del 30.12.2016 a Credito Siciliano per richiesta piano ammortamento;
- Palermo-Termini Imerese, 21.02.2017

Dott.ssa Francesca Favarò

Avv. Alessandra Castagnetta



**FRANCESCA FAVARO'****ALESSANDRA CASTAGNETTA***Commercialista e Revisore Legale dei Conti**Avvocato e Revisore Legale dei Conti*

Via Empedocle Restivo n. 82 – PALERMO -

Tel. e fax 0919774638 – PEC: [procedure.cf@pec.it](mailto:procedure.cf@pec.it)**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE****SEZIONE VOLONTARIA****DOTT.SSA EMANUELA PIAZZA****N. 2231/2015 R.G.****CARBONI OSCAR E COSTA MARGHERITA**

Le sottoscritte Dott.ssa **FAVARO' FRANCESCA** e Avv. **CASTAGNETTA ALESSANDRA**, nominate con provvedimento reso l'01.12.2015 dal Tribunale di Termini Imerese, Dott.ssa Emanuela Piazza, ad integrazione del piano del consumatore del 20.02.2017, con la presente nota intendono rettificare la tabella alla pagina n. 2 che qui innanzi si riporta, la quale, per un mero refuso, porta i nominativi errati, sebbene gli importi mensili indicati siano corretti.

Pertanto, la seguente tabella:

<b>ENTRATE ESPOSTE IN RICORSO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO MENSILE</b>
RETRIBUZIONE INGRAO	1.490,36
RETRIBUZIONE CARMENI 1	1.538,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.028,36</b>

Deve essere sostituita con quella *infra* indicata:

<b>ENTRATE ESPOSTE IN RICORSO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO MENSILE</b>
RETRIBUZIONE CARBONI	1.490,36
RETRIBUZIONE COSTA	1.538,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.028,36</b>



Inoltre, alla pag. 13 del piano del consumatore, al penultimo capoverso, prima di €. 1.140,00, deve essere inserita la dicitura *"circa"*.

Per il resto, si conferma quanto già esposto.

Palermo-Termini Imerese, 03.03.2017

Dott.ssa Francesca Favarò

Avv. Alessandra Castagnetta

